

DAI POZ (FEDERMECCANICA)

## «L'incertezza sull'ecotassa ha affondato il settore auto»

**1** «C'erano tutte le avvisaglie per un passaggio da piatto a negativo del ciclo produttivo, ma il dato di novembre – spiega **Alberto Dal Poz**, presidente di Fedmec – è fin troppo severo. Sul calo ha inciso in particolare l'auto. Da una parte hanno pesato gli effetti del cambio delle normative europee sulle emissioni e dall'altra, nel nostro Paese, l'incertezza determinata da annunci come l'ecotassa, che hanno creato allarme in un mercato già fiacco. Altri due fattori negativi sono stati la guerra dei dazi Usa-Cina e, per quanto riguarda gli investimenti in innovazione, l'incertezza sulla prosecuzione di Industria 4.0».

**2** «Solo le imprese e il lavoro possono alimentare l'economia e dare slancio ai consumi. Il governo invece sembra più attento a provvedimenti che appaiono assistenzialistici come il reddito di cittadinanza. Nessuno mette in dubbio che si debbano aiutare le persone più deboli, ma questi aiuti dovrebbero passare attraverso il lavoro e l'impresa. Per questo si potrebbe studiare un meccanismo di sgravi fiscali e contributivi che, sia per i neoassunti sia per chi ha retribuzioni più basse, porti



**DECISO** Alberto Da Poz

più soldi ai lavoratori e nello stesso tempo stimoli la creazione di posti di lavoro».

**3** «I prossimi mesi potrebbero essere caratterizzati da una calma piatta. Non credo agli allarmi di recessione, ma non mancano elementi di preoccupazione sul fronte finanziario, industriale e socio-politico. Mi riferisco alle situazioni del Sud America e della Turchia, al rallentamento economico della Germania e della Cina e alle proteste dei gilet gialli in Francia, il secondo mercato d'esportazione dopo la Germania per l'industria metalmeccanica italiana. Non a caso le famiglie risparmiano di più e spendono meno mentre l'aumento dello spread ha già portato a piccoli e diffusi segnali di una crescita del costo dei finanziamenti delle banche alle imprese».

**Achille Perego**

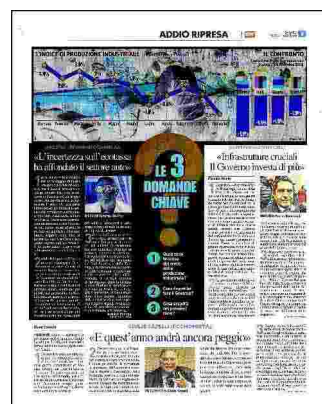
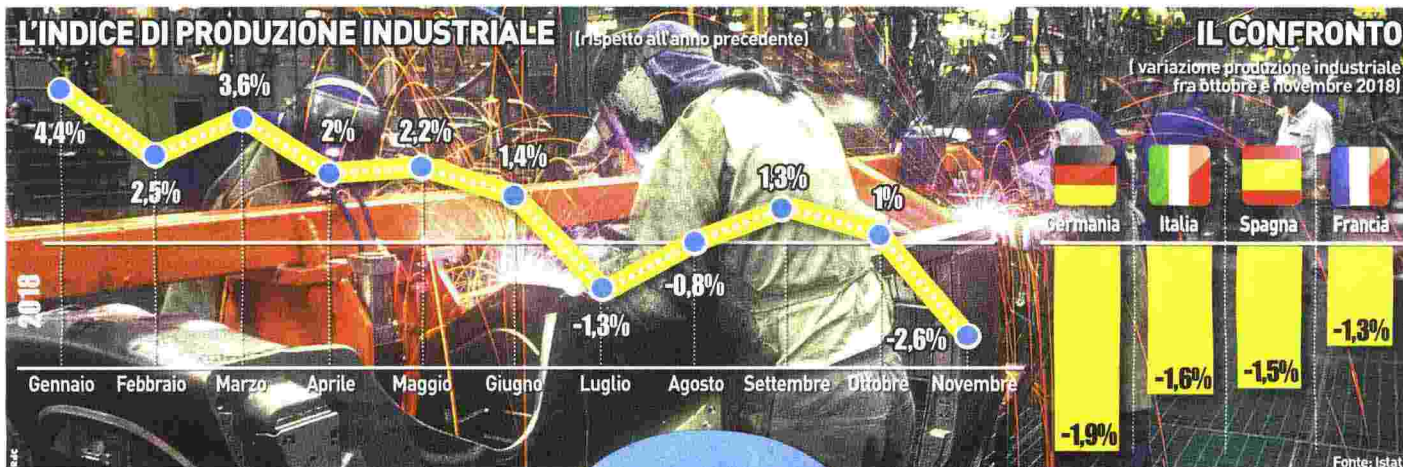
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**1** Quali sono le cause del crollo della produzione industriale?

**2** Cosa dovrebbe fare il Governo?

**3** Cosa accadrà nei prossimi mesi?



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.